

# Hub agroalimentare con fotovoltaico

## Il Pnrr cambia il volto della Logistica 2

Investimento su 40 ettari negli spazi in zona Classicana urbanizzati con i fanghi degli scavi del Candiano

**RAVENNA**  
**ANDREA TARRONI**

Il comparto della "logistica 2" ha un futuro scritto: diverrà un distretto della logistica per il settore agro-alimentare, con l'utilizzo di fondi derivanti dal Pnrr. E ospiterà un campo fotovoltaico per alimentare una comunità energetica portuale. Parliamo di uno degli ampi spazi che verranno urbanizzati, in attestazione alla Classicana, attraverso i riempimenti con i sedimenti scavati dal Candiano, con la realizzazione dell'Hub portuale.

Il progetto è comparso, giovedì, nel corso di un convegno sul Pnrr, organizzato al Rasi. Durante la relazione del direttore tecnico e ora anche segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Fabio Maletti, compare una slide che riporta di un piano per la logistica da 15 milioni di euro, assieme a quelli noti sul cold ironing per la banchina delle crociere (30 milioni), quello per un campo fotovoltaico per produzione di idrogeno verde in area ex Sarom (20 milioni) e quelli necessari per la fase due del Progetto Hub portuale, in particolare per finanziare l'impianto di trattamento dei fanghi (110 milioni). E la conferma giunge dal direttore operativo di Ap, Mario Petrosino, che spiega come «siamo impegnati ad attrarre tra i 10 e 20 milioni di euro da un bando di 150 milioni che il ministero dell'Agricoltura dedica alle 16 autorità portuali italiane, legato alla logistica dell'agroalimentare, attraverso i fondi del Pnrr». I

contorni esatti del bando saranno diffusi a giorni e «siamo ottimisti, avendo già predisposto un primo progetto, sulla possibilità di aggiudicarci una buona fetta dello stanziamento, anche per la caratterizzazione del nostro porto e del territorio cui ci riferiamo, così vocato al settore – approfondisce Petrosino -. Questo percorso, del resto, è partito dopo il protocollo firmato con Coldiretti a Macfrut, circa un anno fa». Il piano quindi interessa i 42 ettari della Logistica 2 che per circa metà della metratura saranno divisi in lotti di potenziali investitori: «Riscontriamo forte interesse e lo rilevo anche all'Ece di Valencia, dove ci troviamo con vari operatori del settore, presenti anche a Ravenna», esplicita Petrosino. Un'attenzione data anche dal progetto di comunità energetica portuale che impegnerebbe la seconda metà del comparto: «In questo caso è possibile la vendita diretta alle aziende in loco, con una commercializzazione sgravata da oneri e aiutata da incentivi – aggiunge il direttore operativo di Ap -. Le analisi che stiamo compiendo ci dicono che i prezzi sarebbero di 10/12 centesimi al kilowattora». Il comparto poi sarà dotato «di collegamento ferroviario per ogni lotto e verrà costruita una rotonda di collegamento con la Classicana – conclude Petrosino -. Considerando che un ulteriore bando sostiene, con 500 milioni, anche le aziende del comparto agroalimentare e agricolo, vediamo buoni presupposti per lo sviluppo di questo progetto».



Le zone colorate in giallo rappresentano l'area logistica 1, sotto in arancione la parte della Logistica 2 dedicata al fotovoltaico, negli altri colori la parte della Logistica 2 divisa tra diversi investitori. Nella cartina mancano i futuri collegamenti ferroviari e stradali